

Con BRIXIA TIME MACHINE un tuffo nel passato in chiave tecnologica e contemporanea

A BRESCIA MUSEI IL PRIMO PREMIO

Al Festival Internazionale per il Patrimonio Audiovisivo e Multimediale F@IMP 2.0 di AVICOM convince il viaggio di realtà aumentata su Brescia antica

È di oggi la notizia che la Fondazione Brescia Musei si è aggiudicata il premio per il progetto BRIXIA TIME MACHINE a F@IMP 2.0 2016, il Festival Internazionale per il Patrimonio Audiovisivo e Multimediale, è organizzato da AVICOM, il comitato internazionale di ICOM per l'audiovisivo e le nuove tecnologie.

F@IMP 2.0 è la naturale continuazione di FIAMP (Festival International de l'Audiovisuel du Multimédia sur le Patrimoine) un evento dalla portata internazionale volto ad incoraggiare e valorizzare la produzione e la diffusione di prodotti audiovisivi e tecnologie multimediali innovativi (websites, programmi interattivi, applicazioni per mobile ed elementi di curatela creativi ed interpretativi) promosse o prodotte da istituzioni museali e del patrimonio culturale.

BRIXIA TIME MACHINE guida il visitatore del sito UNESCO di Brescia in un viaggio nel tempo. Indossando gli occhiali di realtà aumentata è così possibile vedere in trasparenza e in 3D l'aspetto antico del sito archeologico, con audio e video guida integrata e sincronizzata. L'applicazione introduce per la prima volta ricostruzioni virtuali sferiche all'interno di un visore, permettendo all'utente di vedere in trasparenza la realtà attuale sovrapposta alla ricostruzione del passato, con un notevole effetto immersivo.

La cerimonia di premiazione si terrà a Budapest, presso il Museo Nazionale Ungherese, durante il primo giorno della conferenza MUZEUM@DIGIT, la conferenza internazionale sul patrimonio culturale digitale che ha come obiettivo quello di condividere e discutere le prospettive e le tendenze dei moderni musei digitali e rispetto la digitalizzazione delle opere museali, librerie ed archivistiche con particolare occhio sui piani futuri nel campo.

Il progetto BRIXIA TIME MACHINE è stato realizzato da Fondazione Brescia Musei e Comune di Brescia in collaborazione con ART GLASS e TELECOM DESIGN, la supervisione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ed il sostegno di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere.